Voce Amica

marzo

Comunità parrocchiale di Padernello



PASQUA 1996

- Numero 1 del 1996 -

- Sommario -

Saluti...

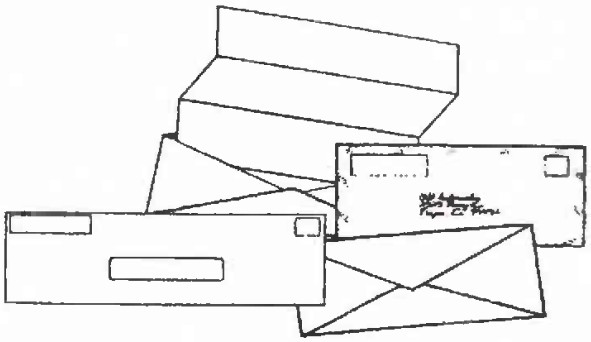
p. 3 Lettera del Parroco
p. 4 Lettera di don Tommaso
p. 16 Saluti da...

Iniziative, Resoconti e appuntamenti

p. 5 Consiglio pastorale per gli affari economici
p. 6 Raggio di sole
p. 8 I ragazzi della Cresima
p. 10 I ragazzi della Comunione
p. 11 Bilancio 1995
p. 13 I musicanti di Brema
p. 14 Coloriamo il mondo di pace
p. 17 Una sera con le suore
p. 18 A.C.A.T.

Supplementi

Busta per riscaldamento

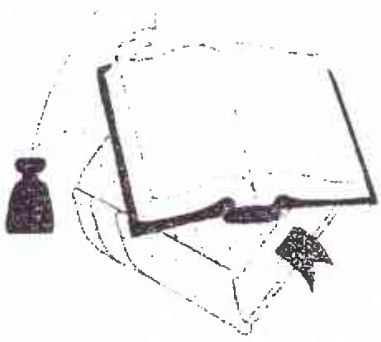


LA REDAZIONE:

Don Adolfo
Marino Gallina
Enrico Zecchel
Stefania Cavallin
Francesco Netto

HANNO COLLABORATO:

Don Tommaso
Le Suore
A.C.R.' s Team
Vari genitori
Gruppo Caritas



Saluti del parroco ...

Carissimi parrocchiani,

voglio aprire questo numero di ***Voce Amica*** con il mio personale ***augurio di Buona Pasqua*** a tutte le famiglie di Padernello.

È un augurio che intende richiamare l'attenzione da parte di tutti noi ai valori spirituali derivanti dal mistero del Figlio di Dio morto e risorto per noi.

È segno di fede e di speranza ed è anche una gioia ritrovarci in molti alle significative celebrazioni liturgiche della Settimana Santa e di Pasqua.

Molte persone mi chiedono ***come sta don Tommaso***. Pur essendo migliorato di salute, non è ancora del tutto sufficiente. Ma sarà lui stesso, su mia richiesta. a parlarci delle sue condizioni. Più avanti potrete leggere le sue parole.

Altri mi chiedono ***come mi trovo io a Padernello*** ed io rispondo "bene, proprio bene!". A distanza di cinque mesi dal mio arrivo le buone impressioni iniziali si vanno confermando e aumentando. Trovo tante persone ben preparate e inserite nelle attività pastorali e tante disponibili per i vari servizi. È chiaro che buona parte del merito va a don Tommaso, la cui figura e opera, lo constato ogni giorno, è da tutti molto apprezzata.

Carissimi, ho già iniziato la ***benedizione delle famiglie***. La continuerò senza fretta per fare conoscenza più diretta con tutte le famiglie residenti nel territorio della parrocchia. Ho già le prove di un'accoglienza molto cordiale. (N.B.: la benedizione è assolutamente gratuita. ma mi si dice di conservare la

buona abitudine di accettare una piccola offerta per le necessità della parrocchia da parte di chi può e chi vuole, senza nessun obbligo).

Non ci resta che rinnovare il nostro impegno, da parte di tutti, perché anche la nostra Comunità parrocchiale progredisca nel ***cammino di formazione e missione*** secondo le recenti direttive della Chiesa italiana.

L'Arciprete

don Adolfo Giacomelli

don Tommaso

Amici Carissimi,

sono ormai trascorsi parecchi mesi da quando sono stato costretto ad essere accolto presso la casa del Clero, in via Scarpa 5, a Treviso.

Sono migliorato assai, ma le mie condizioni di salute sono ancora molto precarie.

Continuo ad avere una serie di malanni, che messi assieme, mi costringono ad essere impotente.

Quanto desidero venire a Padernello; ma in queste condizioni non è possibile.

Don Adolfo non fa che insistere perché venga: ed io non mi sento autosufficiente.

Ringrazio Don Adolfo e tutti per le vostre generose e continua

presenza con visite frequenti e soprattutto per la preghiera che mi assicurate di rivolgere al Signore anche per me.

State certi, da parte mia siete ricambiati tutti.

Il Signore sia la nostra pace. Egli non si lascia vincere in generosità ed è con noi sempre, specialmente nei momenti della sofferenza, qualunque possa essere: egli è padre infinitamente buono. Il sole splende maggiormente dopo un temporale. È per questo che vi ripeto: il Signore sia con voi.

Don Tommaso Scattolin

P.S.: per in momento auguro a tutti Buona Pasqua.

CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI

Il nuovo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.), è stato rinnovato e rimarrà in carica per cinque anni.
È formato da sette persone, più il Parroco che ne è il Presidente; il compito del Consiglio è farsi carico delle questioni economiche e dei lavori necessari per il buon andamento della parrocchia.
I membri, in parte rieletti e in parte nuovi, sono i seguenti:

1. GAZZOLA LIVIO
2. GRESPAN FORTUNATO
3. MASSOLIN GIANFRANCO
4. MORO ORESTE
5. POZZEBON ANGELO
6. TONON FIORELLO
7. VINCENZI BRUNO

Vi ricordate la raccolta di generi alimentari, vestiario e materiale didattico per la scuola materna "Raggio di Sole" di Krizevci in Croazia promossa durante il periodo natalizio ?
Erano state coinvolte la scuola Media, Elementare e Materna della nostra frazione.
Il materiale raccolto, come ricorderete, è stato trasportato personalmente fino a Vrnika (Slovenia) da un nostro compaesano unitamente ad altri due amici di Treviso che abitualmente si adoperano per garantire il buon fine delle varie iniziative. L'effettivo recapito del materiale alla scuola Materna è stato invece attuato da Paule e Maryana Snoy, altri due amici sloveni, tuttora impegnati con la loro opera a diffondere una cultura di pace, soprattutto in quelle zone della ex lugoslavia così provate. Ecco allora che un nostro gesto così semplice diventa invece così determinante per testimoniare il valore della solidarietà, diventando una concreta attualizzazione del messaggio cristiano di amore verso il prossimo. Ed è proprio quello che leggiamo nella lettera che insegnanti e responsabili dell'asilo "Raggio di Sole" ci hanno inviato, per ringraziare quanti hanno collaborato e donato, incoraggiandoci così a continuare con tali iniziative.

Vi riportiamo qui di seguito il testo integrale per non rischiare di sminuirne il contenuto, poichè in ogni riga si può leggere entusiasmo, gioia e riconoscenza, che vogliamo, condividere con Voi.



Gent. insegnanti e bambini,

un grande GRAZIE dal più profondo del cuore per il vostro amore che "non ha confini e limiti". Veramente ci è difficile trovare le parole adatte per ringraziavi nel modo degno di tutto ciò che ci avete fatto arrivare in occasione delle feste natalizie che ancora in questo periodo stiamo distribuendo, non solo ai bambini dell'asilo "Raggio di Sole", ma a molti altri asili e scuole elementari in Croazia.

Avete rallegrato i cuori di tanti bambini che negli anni scorsi hanno sofferto a causa della guerra e che tuttora stanno cercando una

sistemazione essendo ancora profughi, e non avendo mezzi sufficienti per sopravvivere. Come vorremmo farvi partecipi della gioia che hanno sperimentato e sperimentano ogni volta che arriva o un disegno o un piccolo dono..., rinasce in loro la speranza, la voglia di vivere, la certezza che c'è qualcuno che li ama e personalmente.

In particolare vorremmo ringraziarvi a nome di tutti i bambini e genitori della scuola materna "Raggio di Sole" che sono rimasti commossi e colpiti dai bellissimi disegni, lavori natalizi che avete inviato e che abbiamo esposto nell'atrio della scuola.



Da due settimane abbiamo accolto il terzo gruppo e così ora siamo in 66 bambini suddivisi in 3 sezioni. E' per tutti noi un'esperienza nuova che ci fa vivere "la cultura dell'accoglienza", uno dei nostri punti del programma educativo, è sperimentare che l'amore scambievole porta dei frutti immediati anche per l'inserimento dei bambini nuovi o con problemi di socializzazione. Ora tra noi c'è anche M. un bambino down che è felice di poter giocare con i suoi coetanei in un clima sereno e disteso.

In questo periodo inoltre abbiamo spesso visitatori che durante i Convegni nel vicino Centro Mariapoli esprimono il desiderio di visitare l'asilo o persone del Comune di Krizevci o dei distretti limitrofi. E' impressionante vedere come i bambini sono attenti e sensibili alla loro presenza e desiderano accogliere queste persone con tanto amore. Ieri per esempio Nikolina ha proposto ad un insegnante: "Perché non cantiamo a queste persone "Grande Festa" ? (un canto preparato in italiano per la festa di Natale). E così abbiamo fatto con la gioia di tutti !!!

Ed ogni giorno viviamo nuove esperienze che ci fanno ricordare come la cosa più importante è che ci sia l'amore scambievole tra noi perché i bambini respirino solo quest'atmosfera che li forma e li educa nel senso più vero della parola.

Riconoscenti ancora per tutto, vi siamo uniti nel costruire insieme questi "tasselli" del mosaico della pace.

Tutti della scuola materna "Raggio di Sole".

La Cresima

I ragazzi di terza media, insieme ai loro padrini/madrine, si sono ritrovati Domenica 10/03/96 presso il Seminario Vescovile di Treviso, per un momento forte di riflessione, in preparazione alla loro Cresima.

Guidati da don Bernardo, educatore del Seminario, i ragazzi hanno approfondito la conoscenza dello Spirito Santo e come dirgli il proprio si generoso, per poter riuscire a realizzare nella propria vita quel compito speciale, che Dio ha affidato a ciascuno: diventare un capolavoro di amore.

Mediante poi un lavoro di gruppo, i ragazzi hanno riflettuto su come vivere bene la propria età, come stare con Gesù e come guardarsi attorno, per vedere i bisogni e le necessità degli altri.

Contemporaneamente, i genitori e padrini/madrine, aiutati dal nostro parroco don Adolfo, hanno cercato di "riscoprire" la propria Cresima, soffermandosi sulla realtà dello Spirito Santo e dei suoi doni.

La S.Messa, vissuta insieme, ha costituito il momento comunitario che ha concluso il pomeriggio, che senz'altro rimarrà nel cuore di

ogni partecipante come un'esperienza particolare e profonda di crescita umana e cristiana.

I ragazzi si riservano di fare partecipe la comunità delle loro riflessioni, impressioni e considerazioni riguardanti la loro Cresima che hanno ricevuto Domenica 24/03/1996.

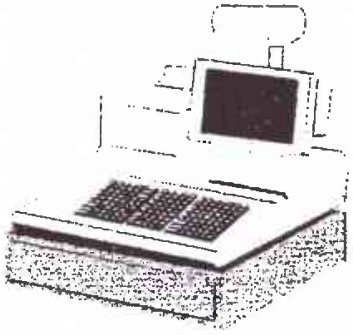
Nel frattempo desiderano presentarsi:

1. Basso Andrea
2. Boldrin Nicola
3. Boldrin Pamela
4. Bresolin Martina
5. Brunetta Alberto
6. Brunetta Alessandro
7. Cavallin Laura
8. Ceccato Diego
9. Ceccato Paolo
10. Cester Luca
11. D'Ambrosi Francesco
12. Durante Alessandro
13. Fantin Nicola
14. Foresto Giulia
15. Gasparini Luca
16. Giacometti Manuel
17. Gobbo Cinzia
18. Longo Jacopo
19. Mattiazzi Gloria
20. Minato Milena
21. Miotto Matteo
22. Mosca Angela
23. Netto Claudio
24. Netto Serena
25. Nichele Alessandra
26. Pasato Martina
27. Pietrobon Mara
28. Piovesan Leonardo
29. Piovesan Valentina
30. Piva Luisa
31. Piva Matteo
32. Pozzebon Alessandra
33. Ravazzolo Giulia
34. Rizzato Davide
35. Rizzato Francesco
36. Rossi Luca
37. Sottile Marco
38. Vallardi Marco
39. Vincenzi Mara

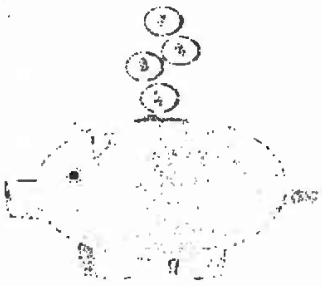
La Prima Comunione

Faranno la I° Comunione il 28 aprile:

1 Bianchin Alice
2 Borsato Oscar
3 Buneta Andrea
4 Cavallin Andrea
5 Cavallin Marco
6 Durante Marco
7 Florian Giovanna
8 Gallina Massimo
9 Gasparetto Leonardo
10 Gasparetto Nataly
11 Gasparini Roberto
12 Gazzola Luisa
13 Gazzola Silvia
14 Levak Emanuele
15 Miotto Alessandro
16 Morellato Marco
17 Nasato Pamela
18 Patrascu Bianca
19 Pavanello Francesca
20 Pietrobon Chiara
21 Pietrobon Laura
22 Pietrobon Luca
23 Piovesan Elisa
24 Piva Antonio
25 Rizzato Umberto
26 Sartori Anna
27 Stella Marco
28 Toffano Edoardo
29 Toffoletto Federica
30 Tola Davide
31 Venturin Ivano



Bilancio 1995



ENTRATE:

- ORDINARIE	40.000.000
- PER SERVIZI RELIGIOSI	10.000.000
- DALLE BUSTE	40.000.000
- DA RACCOLTA FERRO E CARTA	7.000.000
	97.000.000



USCITE:

- SPESE ORDINARIE	32.000.000
- PERSONALE	27.000.000
- ASSICURAZIONI	7.000.000
- SALDO RESTAURO CAMPANILE	48.000.000
	114.000.000

PASSIVO: £ 17.000.000 ai quali vanno aggiunti i 20 milioni di passivo del bilancio della Scuola Materna.

La situazione non è preoccupante ed è facilmente risolvibile con il concorso di tutte le famiglie.
E sottolineo tutte, mi riferisco alla ultima (in ordine di tempo) busta di Natale; sono state distribuite 750 buste e ne sono tornate solo 365 (per un buon totale di £ 16.853.000).
Con il Consiglio Pastorale abbiamo rilevato una spiacevole ingiustizia: non è giusto che meno della metà delle famiglie sostengano la Parrocchia, della cui struttura e servizi si servono tutti, in quanto tutti battezzano i loro figli, li mandano al catechismo, li presentano ai sacramenti, ecc.

Si confida quindi che la presente busta per il riscaldamento trovi risposta da parte di molte più famiglie.

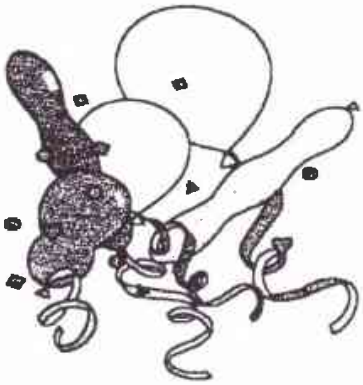
(Come la precedente viene consegnata senza nome e va riportata in chiesa alle messe o in canonica nel periodo pasquale).

don Adolfo
Parroco e presidente
dei consigli Pastorale ed Economico

I genitori-attori e la gioia di fare comunità intorno alla scuola materna...

SCUOLA MATERNA, GENITORI E COMUNITA' EDUCANTE

Quei papà vestiti da briganti che cantavano allegramente. Quelle mamme vestite da asino, da cane, da galline per la recita dei "Musicanti di Brema". Non era la prima volta che i genitori salivano sul palco per uno spettacolo destinato soprattutto ai loro figli. A metà Marzo la "Festa dei nonni" ha segnato un'altra tappa vincente. La recita di Natale, la festa di Carnevale e tanti altri appuntamenti ravvivano l'attività della scuola materna, incastonando dentro l'attività della scuola vera e propria questi momenti forti non solo per i bambini, ma per tutte le famiglie.



Si è sviluppata in questi anni a Padernello una forte consapevolezza da parte di tanti genitori riguardo al loro ruolo. Non più solo utenti-spettatori, ma protagonisti dell'educazione dei figli. L'occasione della "Festa dei nonni" è stata una conferma bella di uno stile di disponibilità e di responsabilità, all'insegna dell'entusiasmo e non della costrizione.

Una scuola materna per assolvere appieno al proprio compito deve poter contare, oltre che su personale qualificato, su una "comunità educante", che nel nostro caso è l'intera parrocchia. L'esperienza felice che si sta vivendo a Padernello, come scuola materna, appare proprio su questa linea.



Certo per merito delle suore e del personale, ma anche per merito dei tanti genitori che "partecipano" attivamente ai diversi momenti alla vita della scuola, ai nostri piccoli viene insegnato come non ci siano due o più mondi

diversi in cui vivere: la scuola materna, la famiglia, il paese. Essi scoprono che una vasta gamma di valori sono condivisi a casa come a scuola: la gioia di stare insieme, la partecipazione, la condivisione, il rispetto, la fiducia, la fede. E loro, da piccoli efficientissimi "radar" quali sono, non si lasceranno sfuggire queste ricchezze.

un genitore

COLORIAMO IL MONDO DI PACE

IL cammino annuale dell'A.c.r. dedica il mese di gennaio ad approfondire il tema della pace.

Quest'anno i ragazzi, attraverso delle attività mirate, sono stati aiutati a prendere coscienza che la durezza, la povertà e la violenza.

Mentre questi infelici episodi possono risultare molto lontani dalla nostra realtà, abbiamo fatto capire loro come le ingiustizie più o meno gravi presenti nel mondo siano il riflesso delle piccole ingiustizie che ogni persona vive nei propri rapporti interpersonali.

Tutto risiede nell'incapacità dell'uomo di accettare la

diversità dell'altro e di accogliere ciascuno come fratello, al di là di errori e difetti. Abbiamo fatto individuare ai ragazzi "i piccoli no" da loro pronunciati ogni giorno negli ambienti in cui vivono: in famiglia, a scuola, in oratorio, nello sport... derivati da semplici gesti e scelte quotidiane, di cui loro stessi sono gli autori.

Ecco allora che il valore del perdono, insegnatoci per primo da Cristo, si pone come proposta chiara ed efficace per iniziare, dal loro piccolo mondo, una vita di accoglienza e di pace.

Analizzando quindi dei brani del Vangelo, i ragazzi hanno scoperto che Gesù, l'esempio perfetto da seguire, accoglie anche chi è peccatore, chi è lasciato solo, chi è fragile e come sa, in ogni occasione perdonare.

Per mettere in pratica tutte queste scoperte fatte nel mese della pace, sono state consegnate a ciascun ragazzo 7 carte "colora il mondo" corrispondenti ad ogni giorno della settimana in cui erano suggeriti degli impegni concreti che ognuno ha cercato di vivere nell'arco della propria giornata. Al termine di essa doveva annotare in un "diario" l'atteggiamento assunto nonché le relative fatiche e gioie incontrate nel viverlo.

Il momento conclusivo del mese è stata la festa della pace proposta quest'anno a livello interparrocchiale visto che le attività erano mirate ai rapporti interpersonali e all'accoglienza del prossimo.

La festa si è tenuta infatti domenica 4 febbraio 1996 assieme alla parrocchia di Istrana con la quale abbiamo cercato di seguire una linea comune anche nelle domeniche precedenti alla festa.

Due sono stati i momenti particolarmente significativi della S. Messa: il rito dell'offertorio in cui i ragazzi hanno donato, oltre al pane e al vino, i loro "diari" contenenti le difficoltà e le gioie vissute durante la settimana. E poi, per rendere più forte il senso della fratellanza reciproca, prima della benedizione conclusiva, abbiamo coinvolto tutta la comunità presente in chiesa, invitando ogni persona a prendersi per mano sulle note della canzone "hopes of peace" di Gen Rosso.

La festa è continuata poi con attività basate sul confronto e sullo scambio di opinioni tra i ragazzi, sull'esito del servizio svolto in settimana e con giochi e canti:

Due comunità assieme... in nome della pace!!!

A.C.R.' S TEAM

DALL'URUGUAY Padre MARIO MERLO ...

... il tempo trascorso in Italia è stato molto intenso. Incontri familiari, ho potuto battezzare anche tre pronipoti, incontri con famiglie in un campeggio in montagna, incontri con i sacerdoti della parrocchia e delle parrocchie vicine.

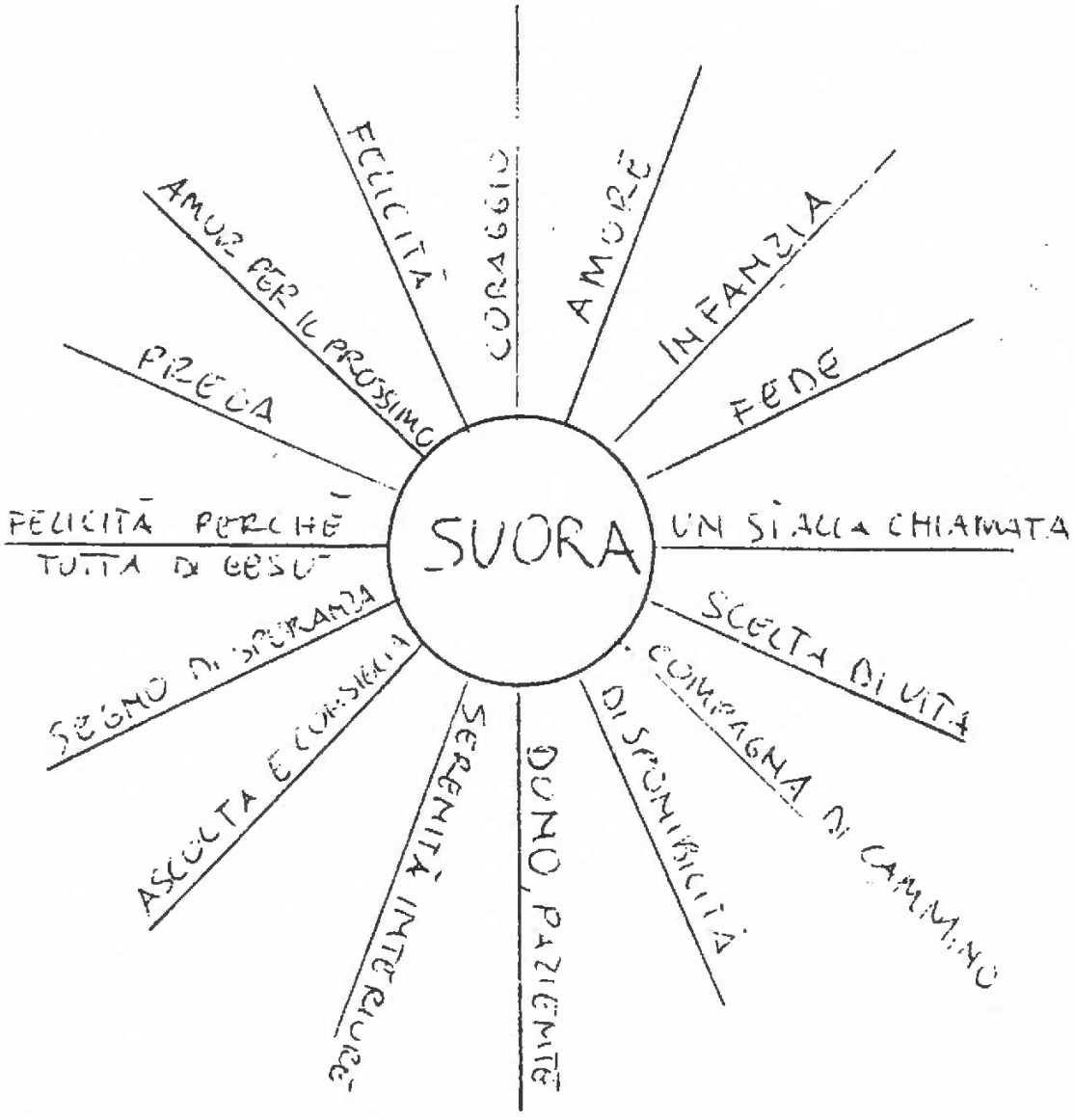
Con il parroco don Tommaso e altri sacerdoti e con i miei familiari e parrocchiani,

abbiamo festeggiato nella gioia e semplicità i miei 20 anni di Sacerdozio.

Ora don Tommaso ha lasciato il posto di pastore di Padernello, la mia carissima parrocchia, a don Adolfo. Accompagno don Tommaso e don Adolfo con la mia preghiera e con affetto. Ho trovato nei giovani, ragazzi, adulti e anziani una entusiastica disponibilità di costruire il Regno di Dio. Mi ha molto confortato. Grazie della vostra testimonianza comunità di Padernello...

UNA SERA CON LE SUORE

Ecco come vedono la SUORA a "botta calda" i giovani di quarta Superiore, che trattano l'argomento "SERVIZIO".



Grazie a te giovane che con il tuo occhio clinico, hai colto l'essenzialità della Suora: essere SEGNO non per ciò che fa, ma per ciò che è: tutta di Cristo, per donarsi ai fratelli. Il Signore ci aiuti ad essere così nella nostra Comunità.

CENTRO DI ASCOLTO ED ASSOCIAZIONI DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Da quasi due anni presso il Centro Sociale di Padernello è in funzione un servizio di solidarietà su iniziativa di alcune associazioni di volontariato operanti nel territorio, prima fra queste l'**Associazione dei Club di Alcolisti in Trattamento A.C.A.T.**.

Si tratta di un Centro di Ascolto, un servizio umano che offre la possibilità di cercare insieme agli interessati risposte concrete ai problemi che le persone non riescono ad affrontare, che pesano sulla salute e sul benessere, specialmente legati all'uso di sostanze alcooliche, problemi che incidono sulla qualità della vita.

Al termine di un'apprezzabile periodo di formazione gli operatori del Centro di Ascolto, sentono di poter essere un punto di riferimento e di sostegno nella realtà locale per quelle situazioni che creano sofferenza e disagio per la persona e la famiglia.

Pertanto per i problemi legati all'alcool, ci si potrà rivolgere direttamente al Centro di Ascolto di Padernello al **Venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00**, ed il **Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00**, o telefonando al numero **450199.**

INNO PASQUALE

Il nostro cuore ti canta esultante.
Dio Padre della vita.
Questo è il giorno della risurrezione di Gesù:
trabocchiamo di felicità e di gioia per la vita nuova
che fluisce copiosa dalle rocce e dal sepolcro vuoto.

Grázie, Padre, perché nel battesimo
ci hai fatto rinascere con Gesù alla vita nuova
che ci rende figli del tuo amore.
Il fuoco giovane della primavera
e la luce del cero pasquale sono i segni gioiosi
dell'uomo nuovo, liberato in Cristo.

Vogliamo eliminare il lievito vecchio del peccato
per essere uomini e donne nuovi,
figli della tua tenerezza di Padre,
invitati a mangiare il pane e a bere il vino
della festa nel tuo regno. Amen.